

titolo

l'azerbaigian (socio nato) bombarda l'armenia

Fonte

imola oggi

Data

3.08.14

Autore

redazione

link

<http://www.imolaoggi.it/2014/08/03/lazerbaigian-socio-nato-bombarda-larmenia/>

3 ago - L'Azerbaigian, bombarda l'Armenia. L'esercito azero sta sparando sulle posizioni di combattimento armene con lanciagranate, mortai, impianti anti-aerei, granate termobariche. ([qui il video](#))

) Le forze armate azere non si fermano cercando di penetrare le posizioni degli armeni. Frequenti bombardamenti ci sono anche presso gli insediamenti di frontiera. Giorno dopo giorno il numero delle perdite aumenta da entrambe le parti.

Da oltre vent'anni Azerbaigian e Armenia sono in guerra per il controllo sul Nagorno-Karabakh. Un conflitto che ha fatto trentamila morti e centinaia di migliaia di rifugiati. Questo territorio, a maggioranza armena, situato nel Caucaso meridionale, nel 1991 (dopo il crollo dell'Unione Sovietica) si autoproclamò indipendente dall'Azerbaigian.

Seguirono un referendum ed elezioni ma, nel gennaio dell'anno seguente, la reazione militare azera fece scoppiare il conflitto che si concluse nel 1993 con un cessate il fuoco.

L'Azerbaigian è una piccola repubblica del Caucaso meridionale divenuta indipendente dall'Unione Sovietica nel 1991. La politica estera azera si è caratterizzata da allora con la **creazione di una rete di legami politico-economici con Nato ed Unione Europea** in primis. Atteggiamento, questo, che ha creato non pochi malumori con la Russia.

Tramite naturale fra l'Azerbaijan e l'Occidente è stata la Turchia. Oltre a possedere **rilevanti risorse di petrolio e gas**

(
[treccani](#)

), l'Azerbaijan è assunto a snodo centrale per la

realizzazione di un 'corridoio energetico est-ovest', promosso dagli Usa

e in grado di collegare i giacimenti centro-asiatici ai mercati europei attraverso il Caspio e la Turchia,

aggirando le esistenti rotte russe a nord e le potenziali rotte iraniane a sud.

A seguito degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001 agli Usa e del lancio dell'operazione Enduring Freedom, si è inoltre notevolmente approfondita la rilevanza geostrategica dell'

Azerbaijan quale testa di ponte per le operazioni Nato e statunitensi in Asia centrale

19/07/14. ([agccommunication](#)) **L'Azerbaijan continua la sua cooperazione con la NATO e le riforme per l'integrazione agli standard richiesti.** Lo ha detto il vice ministro della Difesa dell'Azerbaijan, durante un incontro del tenente generale Kyaryam Veliev con i media. Fonte Trend.

Veliev ha quindi smentito le notizie di alcuni media secondo cui l'Azerbaijan non intende integrarsi nella NATO e ritorna al sistema militare russo post-sovietico. «Stiamo cooperando con la NATO e ci muoviamo in quella direzione» ha detto Veliyev.

Come racconta [analisiidifesa](#)

Nel mese di maggio 2014 la Difesa Aerea della Repubblica dell'Azerbaijan ha portato a termine un'esercitazione finalizzata alla valutazione operativa del personale e del sistema d'arma S-300. La notizia, pubblica sul sito del quotidiano Azernews.com, precisa che all'attività addestrativa ha partecipato un'unità S-300PMU-2 Favorite (SA-20B Gargoie); l'esercitazione ha simulato la violazione dello spazio aereo da parte di un velivolo ostile che, intercettato dal radar di acquisizione 64N6E2, è stato probabilmente "centrato" da un missile superficie-aria 48N6E2. Dal 5 all'8 maggio l'esercito azeri ha inoltre effettuato la "Garaheybat 2014", manovra giocata nel Centro di Addestramento d Garaheybat, distretto di Garadagh a sud di Baku. **L'esercitazione, svolta con la supervisione della NATO nel quadro dell'Operational Capabilities Concept (OCC), ha visto la partecipazione di circa 900 militari, 100 mezzi, e quattro elicotteri.**

L'Azerbaigian, che punta a raggiungere gli standard militari dell'Alleanza Atlantica, partecipa al contingente ISAF in Afghanistan con 90 unità e in passato ha preso parte alle operazioni NATO in Kosovo.